

# Renzi a Spini: «Niente accordi con te»

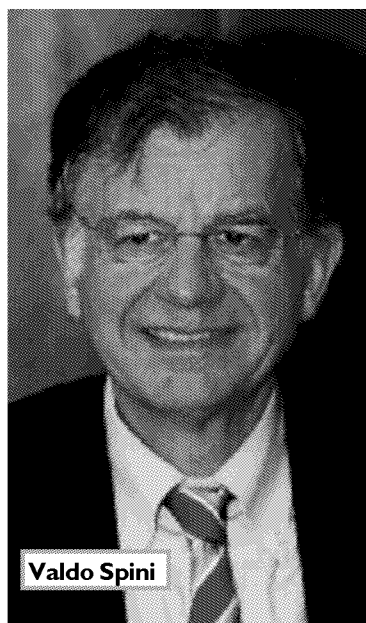
*Il faccia a faccia promosso dall'AcI nell'Auditorium de 'La Nazione'*



**IL TAVOLO NELLA SALA 'ATTILIO MONTI'** Da sinistra: Matteo Renzi, Sandro Bennucci, Silvano Berlincioni, Mario Preti e Valdo Spini



**Matteo Renzi**



**Valdo Spini**



**F**AIR PLAY? Sì, ma duro. Come nelle competizioni inglesi, dove gli avversari si rispettano ma non risparmiano colpi. Tanto che alla fine, sporgendosi per guardarlo in faccia dal lato opposto del palco, Matteo Renzi dice a Valdo Spini: «Non farò accordi con te, nemmeno se dovessi andare al ballottaggio». E Spini, sporgendosi per guardarlo replica: «Non ho chiesto accordi, ma te li consiglio». In queste, frasi dritte e senza equivoci, pronunciate dai due candidati a sindaco nel confronto di ieri, organizzato dall'Acì nell'Auditorium de «La Nazione», riempito in alcuni momenti ben oltre la capienza delle poltrone, c'è l'essenza della campagna elettorale. Il tema era ampio e spinoso: la mobilità cittadina.

Matteo Renzi ripete che vuol vincere senza la sinistra radicale che appoggia Spini per dare un segnale: «Non voglio freni, voglio governare Firenze con scelte coraggiose e anche drastiche». Spini si pone come antagonista: corre per vincere, contando non solo sull'esperienza politica, ma dimostrando che ha studiato da sindaco. Contrattacca deciso. Al punto che il collega Sandro Bennucci, da conduttore deve trasformarsi in moderatore, ricondando ai candidati che «non siamo in televisione, non c'è bisogno di fare salire l'audience, vogliamo solo capire bene problemi e soluzioni».

Saluta il presidente dell'Acì, Silvano Berlincioni. Propone il punto di vista tecnico dell'Automobil club l'architetto Mario Preti, vicepresidente: «Ci aspettiamo una decisa

svolta dal Comune di Firenze, dagli altri Comuni della Piana, dalla Regione, per dar vita a un piano strategico di area».

Grande il lavoro di organizzazione della dottoressa Alessandra Rosa, direttore dell'Acì. Sul palco anche l'altro vicepresidente, Massimo Pezzano. In prima fila l'assessore Silvano Gori, il presidente di Firenze Parcheggio Piero Certosi, quindi l'ex assessore Adalberto Scarlino, l'esponente di Legambiente Piero Baronti. Molti candidati. O possibile candidati: Jacopo Biamnchi (Pdl), Michele Pierguidi (Pd), Lorenzo Bosi (Udc), Andrea Tavanti (Lega). E via con le domande. Risposte in sintesi.

**1) Principi di mobilità sostenibile: è disposto a farne una politica?**

**RENZI:** «Firenze dev'essere all'avanguardia con l'elettrico, piste ciclabili, car sharing. Bisogna ridurre l'inquinamento. Il 60% proviene dal traffico autostradale. Serve la bretelle Barberino-Incisa».

**SPINI:** «L'importante è fare cose concrete. Le ultime amministrazioni hanno puntato su grandi opere, ma se la città è bloccata dalla tramvia, che cosa succederà con la Tav? Pedonalizziamo il centro con le bici».

**2) Come si gestisce la mobilità nell'area e qual è il ruolo di Firenze?**

**SPINI:** «Investire sull'area Firenze-Prato-Pi-

stoa. E Firenze, con Università e ospedali, dev'essere il fulcro».

**RENZI:** «Senza servizio pubblico efficiente non convinceremo la gente a lasciare l'auto».

**3) Come riequilibrare auto private e trasporto pubblico?**

**RENZI:** «C'è emergenza parcheggi. Usiamo quelli dei centri commerciali per i residenti. Avremmo 10 mila posti gratis. La scommessa sui quelli scambiatori è persa. Ripartiamo. E potenziamo gli scuolabus».

**SPINI:** «La chiave è l'intermodalità. Lasciare l'auto e salire sul mezzo pubblico. E non vendere le aree ferroviarie ai privati».

**4) Come si evita che Firenze venga soffocata dal traffico?**

**SPINI:** «Rilanciando i parchi (Arno, Colline, Piana), piantando 100 mila alberi, abolendo lo spezzettamento dei sensi unici».

**RENZI:** «Ho chiesto all'Arval di piantare 10 mila alberi. Una ragazza straniera mi ha detto che va a fare la spesa alle Piagge in treno: ci mette 6 minuti. Colleghiamo bene le stazioni e avremo una bella rete».

**5) Come farà preferire il treno veloce e quello metropolitano all'auto?**

**RENZI:** «Sfruttando le stazioni. Se vado in treno da Rifredi a Statuto è inutile che passi da via dello Statuto».

**SPINI:** «L'Alta velocità va integrata col sistema locale. Campo di Marte dev'essere stazione la stazione vera, non provvisoria».

**6) Come intende garantire il trasporto pubblico in centro?**

**SPINI:** «Il tracciato delle linee 2 e 3 della tramvia va rivisto. Occuperebbe tutta via Cavour. Bisogna trattare di nuovo con le imprese pensando nuovi collegamenti».

**RENZI:** «Manca un piano organico d'area della mobilità. Mi impegno a farlo. Per la tramvia si è garantito un incasso troppo alto. Va rivisto. Fra la tramvia e la pedonalizzazione del Duomo scelgo la seconda».

**7) Come deviare il traffico di attraversamento liberando la viabilità storica?**

**RENZI:** «Collegare le stazioni. E rilanciare il progetto dei Colli Alti».

**SPINI:** «Attivare un collegamento ferroviario da Varlungo a Castello. E rilanciare il progetto dei Colli Alti».

**8) Faremo un nuovo stadio nella Piana raggiungibile in treno?**

**SPINI:** «Sì, ma salvaguardando aeroporto e parco e senza le scuole previste dalla Provincia. Ascolterò la Fiorentina ma soprattutto la città».

**RENZI:** «Se vogliamo lo stadio a Castello dovremo ridiscutere le scelte su quell'area. Tifo per la Fiorentina, ma non permetterà ai Della Valle di dettare condizioni».

“  
L'ex ministro:  
«Non ti ho chiesto  
alleanze,  
ma comunque  
stai sbagliando»